

No Terzo Valico, bloccarono la trivella a Trasta: 18 attivisti verso il processo

di **Redazione**

05 Aprile 2013 - 18:04



Genova. Avevano fatto irruzione nel cantiere per la costruzione del Terzo Valico ferroviario (tra Genova e Alessandria), danneggiato una trivella e interrotto i lavori degli operai. Per questo 18 antagonisti appartenenti alla protesta No Tav rischiano ora di finire a processo a Genova.

Il procuratore aggiunto di Genova, Vincenzo Scolastico, ha notificato loro gli avvisi di conclusione indagini, con ipotesi di reato che vanno dal danneggiamento all'interruzione di servizio di pubblica necessità.

I fatti risalgono allo scorso 6 dicembre. Nel corso di una manifestazione, alcuni attivisti avevano forzato l'ingresso nel cantiere di Trasta, nell'entroterra di Genova, dove sono in corso i lavori di carotaggio e controllo geologico per gli scavi del Terzo valico. In quell'occasione, secondo l'accusa, minacciarono gli operai e tagliarono i cavi delle trivelle che stavano operando. Vennero tutti ripresi e denunciati dalla Digos.